

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI GIAVENO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PRIMA REVISIONE

(art. 17 1° comma L.R. 56/77 e s.m.i. come sostituito all'art. 1 L.R. 29 Luglio 1997 n°41)

PROGETTO DEFINITIVO

con modifiche ex officio di cui alla D.G.R. 28/11/2011 n°28-2935 pubblicata sul B.U.R. n°49 del 7/12/2011

**INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE
GEOLOGICO-TECNICA**

G19

BIS

Dicembre 2011

Progetto : **arch. Enrico Bonifetto**
Via Brugnone n° 12 - 10126 Torino
tel/fax 0116693203

Consulenza geologica: **geol. Giuseppe Genovese**

geol. Pietro Campantico

Studio Genovese & Associati
Via Camogli n. 10 – 10134 Torino
tel/fax 0113199507 e mail: genovese@iol.it

Il Sindaco

il Segretario Comunale

l'Assessore all'Urbanistica

il responsabile del procedimento

1. PREMESSA

La presente relazione integrativa si è resa necessaria per ottemperare alla richiesta contenuta nella Relazione di Verifica della Regione Piemonte del 5.03.09, redatta dal Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici della Regione Piemonte, degli atti ed elaborati del Progetto Definitivo della Prima Revisione del P.R.G. del Comune di Giaveno.

Nello specifico con la presente si intende ovviare alla seguente carenza (così come accertato nella Relazione di Verifica dei competenti uffici regionali):

1T. manca la relazione geologico- tecnica relativa alle aree interessate dalle opere pubbliche di particolare importanza (nuove previsioni viarie) adeguata alla Circ. PGR. 7/LAP – 8.5.1996.

2. FINALITA' E METODOLOGIA DELLO STUDIO

La presente relazione Geologico-Tecnica analizza, sulla base e coerentemente con le risultanze degli studi geologici estesi a tutto il territorio, in particolare con la "Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità alla Utilizzazione Urbanistica (elaborato G9)", le seguenti nuove opere viarie :

- **Sp n.187. Variante Sud all'abitato di Giaveno (circonvallazione Sud)**
- **collegamento via Torino÷strada del Ferro**
- **collegamento via Trasaghis÷via Petrarca**
- **collegamento via Paisas÷via Sacra di San Michele**
- **collegamento via Martiri della Libertà÷via Tortorello**
- **collegamento via Suor Versino÷via Selvaggio**
- **collegamento via Gonin÷via Selvaggio**
- **circonvallazione Nord borgata Buffa Calvettera**

La descrizione di ciascuna opera è redatta sotto forma di scheda in cui sono riportati i seguenti dati:

- località, n° progressivo di scheda
- classe di pericolosità geomorfologica e i relativi aspetti prescrittivi
- presenza del vincolo idrogeologico e/o di perimetrazioni IFFI

- caratterizzazione geologica, geomorfologica e sismica desunta in particolare dalla CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE (G1) e dalla CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (G2)
- caratterizzazione idrogeologica e idraulica desunta in particolare dalla CARTA GEOIDROLOGICA (G4), dalla CARTA DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO ALLUVIONALE DELL'OTTOBRE 2000 (G6)

3. PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE SULLE AREE DI PIANO

<p>LOCALITA': variante alla Strada Provinciale n. 187, localizzata nella zona sud del concentrico, consistente nella realizzazione d'un asse stradale in nuova sede per 5.215 m, con manufatto d'attraversamento del Torrente Tortorello. Esso si snoda da quote di circa 485m slm, dalla SP 187 di Giaveno, fino a quota di circa 560m slm, presso località Buffa, posta 500 m ad EST dell'incrocio tra la SP 190 e la SP 191.</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : il tracciato incontra processi fluvio-torrentizi areali (Eea) e lineari (Eel) nell'attraversamento del rio Tortorello presso cascina Canonici</p>	<h2>Circonvallazione SUD</h2>	<p>N° SCHEDA 1</p>
<p>classi di pericolosità geomorfologica</p> <p>IIa1 IIb IIc IIIa1 IIIa2</p>	<p>Il tracciato parte dalle deboli ondulazioni moreniche (IIa1) che delimitano a Est il territorio comunale per poi scendere in direzione SUD – SUD OVEST, attraversando un settore acclive (IIIa1), nel fondovalle del Tortorello (IIIa2), che supera con un ponte di lunghezza 60 metri, e sulla piana alluvionale (IIIa1 nel tratto a Sud di cascina Canonica, IIb e IIa1 nel rimanente tratto a sud dell'area industriale, delle cartiere Reguzzoni e di via Beale) che borda la sponda sinistra del T. Sangone. Circa in corrispondenza della Grangia Marin e della Manifattura la strada risale, mediante un cavalcavia, la ripida scarpata di terrazzo fluvioglaciale (IIIa1) per poi raccordarsi alla via Coazze sul pianalto fluvioglaciale soprastante (IIc).</p> <p>I settori ricadenti in Classe III di Pericolosità Geomorfologica da Media, a Elevata a Molto Elevata, comprendono quindi il pendio di scarpata della morena (IIIa1), il fondovalle del Tortorello (IIIa2), il tratto più orientale della piana alluvionale, soggetto a ristagni delle acque superficiali, in sinistra del T. Sangone (IIIa1) e la scarpata di raccordo (IIIa1) tra la piana di fondovalle e il soprastante terrazzo fluvioglaciale.</p>	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p> <p>Vincoli Pubblicistici : la parte del tracciato comprendente il fondovalle del rio Tortorello ricade all'interno del vincolo paesaggistico di cui all L. 8 agosto 1985, n. 431, e lla L.R. 20 del 3/04/1989.</p> <p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2e, S2f, S2g</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</p> <p>Il tracciato si sviluppa, da Est verso Ovest, su depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG) e depositi glaciali di ablazione (DLG) per poi attraversare la piana di fondovalle costituita da depositi fluviali recenti e da depositi fluviali attribuibili all'Alloformazione di Ponte Pietra Inferiore (APF2). All'estremità Ovest il tracciato percorre il pianalto costituito dai depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Ponte Pietra Superiore (APF1). Dal punto di vista stratigrafico tutte le unità sono principalmente costituite da depositi grossolani sabbioso-ghiaiosi ammantati da suoli bruni più o meno argillificati.</p>		

CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA

Dall'analisi della Carta idrogeologica si evince che lungo il previsto tracciato stradale la soggiacenza della prima falda si localizza a profondità dal piano campagna molto variabili, generalmente oscillanti tra -5,0÷-8,0 metri ad eccezione del settore posto a Sud di cascina Canonici dove sono possibili ristagni delle acque superficiali e del settore più occidentale, prossimo alla via Coazze, con soggiacenza della falda freatica a -2,5÷-4,0 m dal p.c..

Il tracciato prevede l'attraversamento del rio Tortorello (dopo la confluenza dell'Ollasio), mediante un ponte di lunghezza 60 metri, del canale delle Fucine sia presso la cascina Canonici sia presso Grangia Marin, del Botetto Inferiore presso la via Coazze e di canali di scolo e/o irrigatori privati.

ASPETTI PRESCRITTIVI

- corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente
 - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale"
 - qualora si preveda la realizzazione di terrapieni e riporti per la sopraelevazione del piano campagna attuale occorrerà verificare e certificare l'assenza di ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico degli ambiti edificati limitrofi, prevedendo nel caso adeguate soluzioni tecniche
 - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008
- In particolare su ogni lotto edificatorio dovranno essere svolte puntuali indagini geognostiche finalizzate alla parametrizzazione del terreno di fondazione

<p>LOCALITA': bretella per migliorare il collegamento tra la via Torino e la via Avigliana, all'estremità Est del concentrico</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : assente</p>	<p>collegamento via Torino ÷ strada del Ferro</p>	<p>N° SCHEDA 2</p>
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;">Ila1</p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della classe Ila1</p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA : Ila1 settori collinari a medio-bassa acclività</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p>		
<p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2f</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</p> <p>Il tracciato si snoda lungo deboli ondulazioni moreniche (Ila1) con direzione circa Nord-Sud, su depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG) e depositi glaciali di ablazione (DLG). Dal punto di vista stratigrafico il tracciato insiste su depositi in prevalenza fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili. La morfologia debolmente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</p> <p>I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità comprese tra m-13,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica). Il tracciato si situa in posizione distale e altimetricamente rilevata rispetto ai corsi d'acqua principali. Non interessato da idrografia secondaria</p>		
<p style="text-align: center;">CONSIDERAZIONI TECNICHE</p> <p>Il tracciato non presenta situazioni problematiche dal punto di vista geologico, geomorfologico e idrogeologico</p>		

<p>LOCALITA': nuova viabilità di collegamento tra la borgata Buffa (via Petrarca) e via Selvaggio (borgata Cascinetta – via Trasaghis)</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : il tracciato è interessato da processi fluvio-torrentizi lineari (Eel) nell'attraversamento del rio Ollasio</p>	<p>collegamento via</p> <p>Trasaghis÷via</p> <p>Petrarca</p>	<p>N° SCHEDA</p> <p style="text-align: center;">3</p>
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;">I</p> <p style="text-align: center;">IIa1</p> <p style="text-align: center;">IIc</p> <p style="text-align: center;">IIIa2</p>	<p>Il tracciato parte dal pianalto della Buffa (I) ricalcando parte del tracciato della Roggia dei Grandi Ronchi della Buffa (IIIa2) per poi percorrere il declivio di raccordo (IIc) per raggiungere il fondovalle del rio Ollasio (IIIa2) e risalire sul pianalto soprastante (IIa1 – borgata Cascinetta).</p> <p>I settori ricadenti in Classe III di Pericolosità Geomorfológica da Media, a Elevata a Molto Elevata, comprendono quindi il fondovalle del Tortorello e il tracciato della Roggia dei Grandi Ronchi della Buffa (IIIa2)</p>	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p> <p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2a</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</p> <p>Il tracciato si sviluppa, da SO verso NE, sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (AGF) per poi attraversare il fondovalle del rio Ollasio costituito da depositi fluviali recenti (DFR). All'estremità NE il tracciato raggiunge il pianalto costituito dai depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Fornello (AFF).</p> <p>Dal punto di vista stratigrafico tutte le unità sono principalmente costituite da depositi grossolani sabbioso-ghiaiosi ammantati da suoli bruni più o meno argillificati.</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</p> <p>Dall'analisi della Carta idrogeologica si evince che lungo il previsto tracciato stradale la soggiacenza della prima falda si localizza a profondità dal piano campagna molto variabili, generalmente oscillanti tra -5,0÷-8,0 metri ad eccezione del settore di fondovalle del rio Ollasio con soggiacenza della falda freatica a -2,0÷-3,0 m dal p.c..</p> <p>Il tracciato interferisce con un tratto della Roggia dei Grandi Ronchi della Buffa e prevede l'attraversamento del rio Ollasio.</p>		
<p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - qualora si preveda la realizzazione di terrapieni e riporti per la sopraelevazione del piano campagna attuale occorrerà verificare e certificare l'assenza di ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico degli ambiti edificati limitrofi, prevedendo nel caso adeguate soluzioni tecniche - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 <p>In particolare su ogni lotto edificatorio dovranno essere svolte puntuali indagini geognostiche finalizzate alla parametrizzazione del terreno di fondazione</p>		

<p>LOCALITA': nuova viabilità che si configura come una circonvallazione Est delle borgate SALA e GIACONE</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : il tracciato è interessato da processi fluvio-torrentizi lineari (Eem) nell'attraversamento del rio Gironda</p>	<p>collegamento via Paisas ÷ via Sacra San Michele</p>	<p>N° SCHEDA 4</p>
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;">IIa1 IIIb3 IIIb4</p>	<p>Idoneità all'utilizzazione urbanistica e aspetti prescrittivi della classe IIa1</p> <p>AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA :</p> <p style="text-align: center;">IIa1 settori collinari a medio-bassa acclività</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p> <p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2b</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</p> <p>Il tracciato si snoda lungo deboli ondulazioni moreniche (IIa1) con direzione circa Nord-Sud, su depositi fluvioglaciali intramorenici (DFG) e depositi glaciali di ablazione (DLG). Dal punto di vista stratigrafico il tracciato insiste su depositi in prevalenza fortemente eterometrici immersi in matrice sabbioso limosa con bancate ghiaioso sabbiose e trovanti di dimensioni variabili.</p> <p>La morfologia debolmente acclive, l'assenza di significative rotture di pendenza nell'intorno e la presenza del bedrock a profondità prevedibilmente non inferiore a 20 metri permettono di attribuire all'area una scarsa predisposizione all'amplificazione della risposta sismica.</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</p> <p>I punti di misura censiti sull'unità geomorfologica comprendente l'area in studio indicano una soggiacenza della prima falda a profondità comprese tra m-13,0 e m-5,0 dal piano campagna (Carta Geoidrologica).</p> <p>Il tracciato prevede, all'estremità Est della borgata Giaccone, l'attraversamento del rio Gironda</p> <p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - qualora si preveda la realizzazione di terrapieni e riporti per la sopraelevazione del piano campagna attuale occorrerà verificare e certificare l'assenza di ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico degli ambiti edificati limitrofi, prevedendo nel caso adeguate soluzioni tecniche - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 <p>In particolare su ogni lotto edificatorio dovranno essere svolte puntuali indagini geognostiche finalizzate alla parametrizzazione del terreno di fondazione</p>		

<p>LOCALITA': nuova viabilità di collegamento tra la via Selvaggio (via Martiri della Libertà) e la borgata SALA s.l. (via Tortorello/via Sacra S.Michele)</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : il tracciato è interessato da processi fluvio-torrentizi lineari (Eel) nell'attraversamento del rio Tortorello</p>	<p>collegamento via Martiri della Libe- rtà÷via Tortorello</p>	<p>N° SCHEDA 5</p>
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;">IIa1 IIIa2</p>	<p>Il tracciato parte dal pianalto (IIa1) compreso tra il corso del rio Ollasio A Sud e del rio Tortorello a Nord (I) per poi attraversare l'ampio fondovalle del rio Tortorello (IIIa2) ricadente in Classe III di Pericolosità Geomorfologica da Media, a Elevata a Molto Elevata</p>	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p>		
<p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2b</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA Il tracciato si sviluppa, da S verso N, sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Fornello (AFF) per poi attraversare il fondovalle del rio Tortorello costituito da depositi fluviali recenti (DFR). Dal punto di vista stratigrafico tutte le unità sono principalmente costituite da depositi grossolani sabbioso-ghiaiosi ammantati da suoli bruni più o meno argillificati.</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA Dall'analisi della Carta idrogeologica si evince che lungo il previsto tracciato stradale la soggiacenza della prima falda si localizza a profondità dal piano campagna molto variabili, generalmente oscillanti tra -5,0÷-8,0 metri ad eccezione del settore di fondovalle del rio Tortorello con soggiacenza della falda freatica a -2,0÷-3,0 m dal p.c..</p> <p>Il tracciato lambisce il tratto terminale, intubato, del rio Botetto Superiore e prevede l'attraversamento del rio Tortorello.</p>		
<p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - qualora si preveda la realizzazione di terrapieni e riporti per la sopraelevazione del piano campagna attuale occorrerà verificare e certificare l'assenza di ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico degli ambiti edificati limitrofi, prevedendo nel caso adeguate soluzioni tecniche - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 <p>In particolare su ogni lotto edificatorio dovranno essere svolte puntuali indagini geognostiche finalizzate alla parametrizzazione del terreno di fondazione</p>		

<p>LOCALITA': nuova viabilità di collegamento tra la borgata Buffa Calvettera (via Suor Versino) e via Selvaggio (Ruata Ollasio)</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : il tracciato è interessato da processi fluvio-torrentizi lineari (Eel) nell'attraversamento del rio Ollasio</p>	<p>collegamento via Suor Versino÷via Selvaggio</p>	<p>N° SCHEDA 6</p>
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;">IIIa2</p>	<p>Il tracciato parte dal limite del pianalto della Buffa percorrendo il declivio di raccordo (IIIa2), ricalcando il tracciato del Canale Partitore, per raggiungere e attraversare il fondovalle del rio Ollasio (IIIa2) in corrispondenza dell'esistente ponte pedonale.</p>	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p> <p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2b</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</p> <p>Il tracciato si sviluppa, da SO verso NE, sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (AGF) per poi attraversare il fondovalle del rio Ollasio costituito da depositi fluviali recenti (DFR). Dal punto di vista stratigrafico tutte le unità sono principalmente costituite da depositi grossolani sabbioso-ghiaiosi ammantati da suoli bruni più o meno argillificati.</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</p> <p>Dall'analisi della Carta idrogeologica si evince che lungo il previsto tracciato stradale la soggiacenza della prima falda si localizza a profondità dal piano campagna molto variabili, generalmente oscillanti tra -3,0÷-5,0 metri ad eccezione del settore di fondovalle del rio Ollasio con soggiacenza della falda freatica a -2,0÷-3,0 m dal p.c..</p> <p>Il tracciato interferisce con il tratto terminale del canale Partitore e prevede l'attraversamento del rio Ollasio.</p>		
<p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - qualora si preveda la realizzazione di terrapieni e riporti per la sopraelevazione del piano campagna attuale occorrerà verificare e certificare l'assenza di ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico degli ambiti edificati limitrofi, prevedendo nel caso adeguate soluzioni tecniche - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 <p style="padding-left: 20px;">In particolare su ogni lotto edificatorio dovranno essere svolte puntuali indagini geognostiche finalizzate alla parametrizzazione del terreno di fondazione</p>		

<p>LOCALITA': nuova viabilità di collegamento tra la borgata Buffa (via Gonin / via Petrarca) e via Selvaggio (Ruata Ollasio)</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : il tracciato è interessato da processi fluvio-torrentizi lineari (Eel) nell'attraversamento del rio Ollasio</p>	<p>collegamento via</p> <p>Gonin÷via Selvaggio</p>	<p>N° SCHEDA</p> <p>7</p>
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p style="text-align: center;">I</p> <p style="text-align: center;">IIa1</p> <p style="text-align: center;">IIc</p> <p style="text-align: center;">IIIa2</p>	<p>Il tracciato parte dal pianalto della Buffa (I) ricalcando parte del tracciato del Canale Partitore (IIIa2) per poi percorrere il declivio di raccordo (IIc) per raggiungere il fondovalle del rio Ollasio (IIIa2 e IIIb3) e risalire sul pianalto soprastante (IIa1 – Ruata Ollasio).</p> <p>I settori ricadenti in Classe III di Pericolosità Geomorfologica da Media, a Elevata a Molto Elevata, comprendono quindi il fondovalle del Ollasio e il tracciato del Canale Partitore (IIIa2)</p>	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p> <p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2b</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</p> <p>Il tracciato si sviluppa, da SO verso N, sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (AGF) per poi attraversare il fondovalle del rio Ollasio costituito da depositi fluviali recenti (DFR). All'estremità N il tracciato raggiunge il pianalto costituito dai depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Fornello (AFF).</p> <p>Dal punto di vista stratigrafico tutte le unità sono principalmente costituite da depositi grossolani sabbioso-ghiaiosi ammantati da suoli bruni più o meno argillificati.</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</p> <p>Dall'analisi della Carta idrogeologica si evince che lungo il previsto tracciato stradale la soggiacenza della prima falda si localizza a profondità dal piano campagna molto variabili, generalmente oscillanti tra -5,0÷-8,0 metri ad eccezione del settore di fondovalle del rio Ollasio con soggiacenza della falda freatica a -2,0÷-3,0 m dal p.c..</p> <p>Il tracciato interferisce con un tratto del Canale Partitore e prevede l'attraversamento del rio Ollasio.</p>		
<p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - qualora si preveda la realizzazione di terrapieni e riporti per la sopraelevazione del piano campagna attuale occorrerà verificare e certificare l'assenza di ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico degli ambiti edificati limitrofi, prevedendo nel caso adeguate soluzioni tecniche - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 <p>In particolare su ogni lotto edificatorio dovranno essere svolte puntuali indagini geognostiche finalizzate alla parametrizzazione del terreno di fondazione</p>		

<p>LOCALITA': nuova viabilità che si configura come una circonvallazione Nord delle borgate CALVETTERA e BUFFA</p> <p>PERIMETRAZIONE PAI : assente</p>	<p>circonvallazione</p> <p>Nord borgata</p> <p>Buffa Calvettera</p>	<p>N° SCHEDA</p> <p>8</p>
<p>classe di pericolosità geomorfologica</p> <p>I</p> <p>IIa1</p> <p>IIc</p> <p>IIIa1</p> <p>IIIa2</p> <p>IIIb3</p>	<p>Il tracciato parte dal pianalto della Buffa (I) attraversando e in parte ricalcando il tracciato della diramazione Nord del Canale Partitore (IIIa2 – IIIb3) per poi percorrere il declivio di raccordo (IIc e IIIa1) con il fondovalle del rio Ollasio (IIIa2) e rientrare sul pianalto soprastante della Buffa (I).</p> <p>I settori ricadenti in Classe III di Pericolosità Geomorfológica da Media, a Elevata a Molto Elevata, comprendono quindi un tratto della scarpata di raccordo (IIIa1) con il fondovalle del rio Ollasio e il tracciato della diramazione Nord del Canale Partitore (IIIa2 – IIIb3)</p>	
<p>Vincolo idrogeologico : assente</p> <p>Riferimento Carta di Sintesi alla scala 1:2000 : TAVOLA S2b</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICA e SISMICA</p> <p>Il tracciato si sviluppa sui depositi fluvioglaciali dell'Alloformazione di Galleana (AGF). Dal punto di vista stratigrafico l'unità è principalmente costituita da depositi grossolani sabbioso-ghiaiosi ammantati da suoli bruni più o meno argillificati.</p>		
<p>CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA</p> <p>Dall'analisi della Carta idrogeologica si evince che lungo il previsto tracciato stradale la soggiacenza della prima falda si localizza a profondità dal piano campagna molto variabili, generalmente oscillanti tra -5,0÷-8,0 metri.</p>		
<p>Il tracciato interferisce con un tratto della diramazione Nord del Canale Partitore</p>		
<p style="text-align: center;">ASPETTI PRESCRITTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretto smaltimento delle acque ricadenti all'interno del lotto nel rispetto del reticolato idrografico esistente - rispetto delle prescrizioni di cui all'art.12 del P.A.I. "Limiti alle portate scaricate dalle reti di drenaggio artificiale" - qualora si preveda la realizzazione di terrapieni e riporti per la sopraelevazione del piano campagna attuale occorrerà verificare e certificare l'assenza di ripercussioni negative sull'assetto idrogeologico degli ambiti edificati limitrofi, prevedendo nel caso adeguate soluzioni tecniche - rispetto delle prescrizioni del D.M. 14/01/2008 <p>In particolare su ogni lotto edificatorio dovranno essere svolte puntuali indagini geognostiche finalizzate alla parametrizzazione del terreno di fondazione</p>		